



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei Fondi strutturali ed per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LE SCUOLE - IMPRETTI E I PROGETTI PER L'APPALTO "INFOTELSA"



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIETRO PAOLO MENNEA"

VIA CANOSA, 161 - 76121 BARLETTA (BT)

Codice Univoco Ufficio iPA: UF4DRF - Codice Fiscale 90091030727 - Codice Meccanografico BAIC867006

REGOLAMENTO AULA DIDATTICO - CREATIVA

VIA DONIZETTI

LABORATORIO POLIFUNZIONALE

Premessa

L'aula didattico - creativa è un ambiente per l'apprendimento

L'aula per attività didattiche e/o laboratoriali è un luogo di supporto didattico-cognitivo, un ambiente relazionale e produttivo polifunzionale.

Il laboratorio intende offrire agli alunni BES e a tutti gli alunni in genere un luogo dove poter apprendere in modo creativo a partire dai loro interessi e dalle loro abilità pratiche e/o manipolative. Lo scopo è avvicinare i bambini al proprio sentire e favorire lo sviluppo della fiducia nelle proprie capacità manuali. Inoltre è anche un laboratorio sociale dove, attraverso attività ludiche, i bambini possono sperimentare un nuovo modo di relazionarsi, imparare nuove e più funzionali regole di condotta e, ancora, sfruttando il concetto di peer education essere protagonisti del laboratorio e offrire supporto ai compagni. I bambini impareranno creando, coinvolgendo le loro facoltà fisiche, intellettive e relazionali. Lo scopo di questa iniziativa è quella di creare un ambiente di reale collaborazione e inclusione, per andare oltre la rigidità di una scuola tradizionale, chiusa nella sua struttura organizzativa, tendente a livellare i risultati educativi. Il perno attorno al quale si progetta questa attività è la didattica laboratoriale (di chiara ispirazione alla pedagogia dell'attivismo di Dewey), tra i cui principi saranno presi in considerazione:

1. La cooperazione che contribuisce efficacemente a "liberare e organizzare" le capacità del discente, trasformandolo in competenze.

2. La valenza educativa delle attività sta nelle connessioni e nella flessibilità di percorsi riconosciuti come significativi per sé e spendibili nel compito di intervenire sulla realtà.

3. Gli scopi dell'educazione vanno fondati sui bisogni intrinseci del soggetto che apprende.

Quindi, il processo di apprendimento sarà favorito non solo dal fatto che l'alunno metterà al centro di esso i propri interessi ma anche dall'esperienza che assumerà un valore di rinforzo per la corretta modalità di interazione (circolare e non) tra docente- discente-gruppo alunni, eliminando, così, le interferenze ansiogene legate al concetto di giudizio. Si costruirà così un ambiente educativo sereno e le attività (pratiche, tecniche, intellettuali, affettive), intimamente legate tra loro, assumeranno una funzione importante: quella di promuovere comportamenti cooperativi.

Il laboratorio offre agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, di sviluppare l'immaginazione e li fa diventare cittadini responsabili.

PARTE GENERALE

Art. 1 – Finalità della aula didattica - creativa come laboratorio di sperimentazione

Le attività svolte potranno diventare per i docenti degli utili indicatori delle tendenze di ciascun alunno, che aprendosi a una nuova/alternativa forma comunicativa potrà valorizzare se stesso. Le finalità sono, quindi, plurime oltrepassano la didattica e mirano al consolidamento delle abilità relazionali, affettive e sociali focalizzandosi su ciò che i bambini sanno fare e permettendo loro di apprendere nuove competenze e autonomie. Ciò diminuisce l'ansia e la sensazione di inadeguatezza che spesso questi bambini sperimentano a scuola a causa delle loro difficoltà. Inoltre, aiuta a sviluppare le competenze utili alla persona per tutto l'arco della vita.

Finalità:

- Favorire lo sviluppo psico-fisico della personalità degli alunni.
- Raggiungere negli alunni la conoscenza consapevole del sé, sviluppando la capacità di operare scelte coscienti e responsabili.
- Rimuovere le situazioni di svantaggio culturale personale per favorire la piena integrazione di ogni singolo alunno.
- Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del

linguaggio verbale, visuale e artistico.

- Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo.
- Potenziare le capacità di comunicazione.
- Fornire una preparazione culturale e operativa varia nei contenuti e complessivamente organica (anche con la valorizzazione della didattica interdisciplinare), tenendo presente le particolari caratteristiche, le modalità d'uso, le possibilità espressive degli alunni.
- Consolidare il rapporto di continuità tra la scuola dell'infanzia e quella primaria.

Obiettivi:

- Sviluppare le abilità operative, di manipolazione e di organizzazione.
- Potenziare l'autonomia personale e decisionale.
- Essere in grado di operare correttamente con strumenti diversi.
- Riconoscere materiali e strumenti impiegati.
- Essere in grado di terminare un lavoro.
- Acquisire e potenziare diverse abilità.
- Confrontare le proprie azioni con quelle degli altri.
- Collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto.
- Sviluppare il pensiero divergente.

Le attività saranno anche mirate alla identificazione degli strumenti di lavoro presenti nel laboratorio e alla conoscenza dei materiali impiegati e a quant'altro riterranno opportuno i docenti.

Art.2 - Spazi e loro organizzazione

Per favorire l'uso dei materiali a fini formativi e didattici, l'aula dispone di un locale specifico organizzato e attrezzato in modo da permettere le operazioni di utilizzo, di gestione, di attività didattica per gruppi. I libri e i materiali presenti sono organizzati per

sezioni.

Art. 3 - Adesione a sistemi

1. Tutto il materiale è inventariato attraverso catalogazione ed è ordinato a vista su appositi scaffali e armadi, suddivisi per sezioni per facilitare la ricerca e la consultazione.

Art. 4 - Uso dei Materiali

1. Nell' aula didattico - creativa si trova un buon numero di materiali che abbraccia diversi settori e abilità
2. Il materiale attribuito va utilizzato per gli scopi previsti e custodito negli appositi spazi.
3. I docenti possono fare richiesta di adeguamento/aggiornamento/integrazione del materiale didattico e dei sussidi anche multimediali: le proposte verranno soddisfatte secondo i criteri di priorità (preferenza di attrezzature/materiale fruibile da vasta platea, coerenza con le necessità didattiche dell'utenza, ordine cronologico della richiesta) e comunque sempre nei limiti delle disponibilità finanziarie.
4. In aula oltre ai materiali per gli alunni si trovano libri per docenti.
5. L'aula va mantenuta in ordine.

Art. 5 – Classificazione materiali.

Nell'aula i materiali sono così suddivisi:

Materiali tattili

Materiali per motricità fine

Materiali artistico - didattici

Testi pedagogico-didattici per docenti e personale

Art.6 - Aggiornamenti e verifiche del materiale

1. Il materiale, che per il suo stato irrecuperabile degrado fisico non possa più assolvere adeguatamente alla funzione didattica, viene scaricato dall'inventario ed inviato al macero.
2. Il periodo di chiusura, per consentire la revisione, il riordinamento, la spolveratura del materiale e lo scarto di quello gravemente deteriorato dall'uso o per altre esigenze, coinciderà con la sospensione delle lezioni.

ORGANIZZAZIONE, CONSULTAZIONE E UTILIZZO

Art.7 - I responsabili dell'aula.

I docenti responsabili dell'aula didattico - creativa dell'Istituto sono nominati all'inizio dell'anno dal Dirigente Scolastico. Le docenti responsabili sono: *Ventura Barbara* e in sostituzione *Delcuratolo Tiziana*.

L'insegnante responsabile:

1. Si può avvalere del contributo di altri docenti, personale ATA, personale esterno o degli allievi.
2. Stabilisce l'orario di apertura dell'aula ad inizio anno scolastico.
3. Cura la funzionalità del servizio (catalogazione di tutto il materiale, è chiamato alla tenuta/controllo dei registri, degli inventari e, dove presente, della catalogazione informatica).
4. Propone nuovi acquisti secondo le indicazioni e i bisogni dell'utenza, sentito il Dirigente scolastico sulla disponibilità finanziaria
5. Risponde dell'andamento dell'aula al Dirigente Scolastico e/o eventualmente al Collegio dei docenti.

Art. 8 – Soggetti all'utilizzo

L'utilizzo dell'aula è riservato agli alunni, ai docenti e al personale ATA della scuola.

Art.9 – Prenotazione dell'aula per consultazione, attività e utilizzo.

L'aula didattica - creativa è luogo aperto all'attività didattica per classe o gruppo di studenti. In funzione di tale uso è necessario prenotarne lo spazio per evitare "sovrapposizioni" di più attività e sezioni/classi.

E' possibile inoltre l'utilizzo dell'aula da parte di singoli alunni BES e di docenti provenienti da due o più classi o sezioni, purché si garantisca e si rispettino le regole di convivenza e gestione comuni degli spazi. Le attività individualizzate con rapporto 1:1 sono consentite a patto che abbiano una durata di massimo 1 ora, per garantire l'inclusione e la piena partecipazione alla vita scolastica degli alunni BES.

Art.10 - Accesso all'aula

1. Gli alunni possono accedere all'uso e ai servizi dell'aula esclusivamente in presenza di un docente, sentito il responsabile.
2. Docenti possono accedere al prestito di eventuali testi e materiali in presenza del responsabile e/o possono essere consultati in giornata.

3. Testi o materiale di particolare pregio sono esclusi dal prestito e possono essere consultati solo nella sala e a discrezione del referente.

Art.11 – Compilazione registro

Per il prestito e l'accesso in aula è necessario compilare l'apposito registro.

Art.12 - Numero libri e materiali

Viene dato in prestito un libro o un materiale alla volta. Solo per motivi di studio segnalati dall'insegnante (ricerche, approfondimenti, attività specifiche), possono essere concessi più libri e materiali contemporaneamente.

Art.13 - Durata del prestito

La durata massima del prestito è di 2 giorni comprensivi di sabato e domenica per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria salvo diversa disposizione motivata dell'insegnante. Il prestito è rinnovabile purché non vi sia stata nel frattempo un'altra richiesta per lo stesso libro.

Art.14 – Riordino dei libri e dei materiali dopo l'utilizzo

Terminate le operazioni di scelta e utilizzo dei libri e dei materiali devono essere lasciati in ordine e integri nella posizione in cui erano prima dell'utilizzo.

Art.15 – Divieto di sub-prestito

E' vietato agli utenti di prestare ad altri i materiali e i testi ricevuti in prestito.

Art. 16 – Prestito materiale

Il materiale va utilizzato con l'aiuto dell'insegnante e va di volta in volta annotato su apposito registro con l'indicazione del giorno, dell'ora, del nome del materiale, del codice identificativo, della firma del docente e dell'eventuale durata del prestito.

Art.17- Termine delle operazioni di prestito

1. Le operazioni di prestito terminano improrogabilmente entro il 31 maggio di ciascun anno scolastico.

2. Successivamente il servizio dell'aula funzionerà esclusivamente per la restituzione dei testi e dei materiali ancora in dotazione degli utenti.

Art.18 – Cura del materiale utilizzato e risarcimento in caso di perdita o danneggiamento

1. Il materiale adoperato va utilizzato con cura, non sgualcito e restituito nello stesso stato del momento del ritiro.
2. Nel caso in cui il docente non riporti il materiale prestato entro il termine stabilito, il referente dispone un richiamo scritto da trasmettere e far sottoscrivere. Nel caso la mancata restituzione persista, il richiamo sarà sottoscritto anche dal Dirigente Scolastico.
3. Non sarà effettuato nuovo prestito a coloro che siano in ritardo con la riconsegna del materiale ancora in loro possesso.
4. In caso di mancata restituzione o danneggiamento grave di un testo o/e di un materiale il docente che abbia avuto in prestito il volume o lo strumento è tenuto a risarcire il danno.
5. Il risarcimento avverrà con la seguente modalità: fornitura all'aula di una copia nuova del volume o del materiale non restituito o danneggiato. In caso di impossibilità a trovare lo stesso titolo o uno strumento delle stesso fattezze e dimensione, il risarcimento avverrà, previo accordo col referente dell'aula, con la restituzione di un volume o di uno strumento di valore equivalente.
6. Per gli alunni è responsabile il genitore.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DOCENTI

Art.19 – Accesso dei docenti all'aula

I docenti interessati hanno facoltà di accesso all'aula anche al di fuori degli orari stabiliti previo preventivo accordo col responsabile. Ogni docente deve compilare l'apposito registro nel quale registrerà il proprio accesso, inserendo l'ora, la data, il materiale utilizzato e la propria firma.

Art. 20 – Prestiti

Per eventuali prestiti gli insegnanti si atterrano a quanto contenuto negli articoli 7 e successivi.

Art. 21 – Uso dell’aula

Nell'aula Didattico -Creativa è possibile organizzare incontri, attività laboratoriali e culturali, purché preventivamente concordati ed autorizzati dal Dirigente Scolastico e dai referenti.

Art. 22 – Compiti dei docenti

I docenti dell’Istituto hanno il compito di:

- Informare gli alunni di tutte le norme relative alla sicurezza dell’ambiente.
- Informare gli alunni delle regole di comportamento da tenere in aula e delle sanzioni in caso di comportamento inadeguato o roture.
- Informare le classi o i singoli alunni, dove possibile e necessario, sulla composizione del materiale presente in aula.
- Informare le classi o i singoli alunni sulle modalità di riordino dei libri e dei materiali sugli scaffali o nei relativi luoghi in cui sono custoditi.
- Controllare le procedure del prestito e della restituzione, fino alla corretta collocazione sugli scaffali.
- Verificare entro la fine dell'anno scolastico l'effettiva restituzione di tutti i libri e materiali presi in prestito e il loro stato.
- Proporre l'acquisto di nuovi libri o strumenti. Le eventuali proposte verranno soddisfatte secondo i criteri di priorità (preferenza di attrezzature/materiale fruibile da vasta platea, coerenza con le necessità didattiche dell'utenza, ordine cronologico della richiesta) e comunque sempre nei limiti delle disponibilità finanziarie.

REGOLE DI COMPORTAMENTO STUDENTI E DOCENTI

Art.23 Comportamento in aula

Nell'aula è obbligatorio assumere un comportamento rispettoso.

- a) Si parla esclusivamente a bassa voce.
- b) Tutte le azioni saranno improntate secondo le norme della sicurezza.

- c) I libri e i materiali didattici consultati vanno riposti negli appositi scaffali.
- d) I libri e i materiali didattici possono essere portati fuori dall'aula solo se presi in prestito
- e) Chi riceve libri/materiali in prestito si impegna a conservarli con cura e a restituirli nello stato in cui li ha ricevuti, entro il tempo stabilito, senza danneggiamenti né sottolineature a penna o a matita.
- f) I libri e i materiali consultati/utilizzati non devono essere abbandonati sui tavoli ma vanno riposti nuovamente al loro posto.
- g) In assenza di referenti e/o insegnanti, nessun alunno potrà accedere in aula.
- h) Gli arredi utilizzati dovranno essere **mantenuti in ordine**, pertanto le sedie dovranno essere- riallineate lungo i tavoli o dovranno essere lasciati nel posto in cui sono stati trovati al momento dell'ingresso in aula.

Art.24 - Divieti assoluti

- a) È vietato consumare cibi e bevande.
- b) È vietato scrivere su arredi, libri e pareti.
- c) È vietato introdursi senza autorizzazione nell'aula.

Art.25 - Sanzioni

1. Chiunque assuma comportamenti non idonei al luogo e arrechi disturbo agli altri, sarà allontanato dall'aula.
2. Per tutti gli altri comportamenti scorretti si fa riferimento al Regolamento di disciplina degli studenti.

DISPOSIZIONI FINALI

Art.26 - Applicazione del regolamento

Il presente regolamento, redatto sulle esigenze dall'Aula Didattico - Creativa della Sede di via Donizetti si applica, per tutti gli articoli, all'aula stessa.

Art.27 - Modifiche

Il presente regolamento può essere modificato, aggiornato ed integrato dal Consiglio d'Istituto ogni qualvolta si ravvisi la necessità di adeguarlo alle esigenze degli utenti ed alle strategie didattico - operative del PTOF dell'Istituto.

Art.28 - Diffusione

Il presente regolamento, parte integrante del Regolamento di Istituto, unitamente allo schema di classificazione del materiale e al nominativo del personale addetto, viene esposto nell'Aula scolastica dell'Istituto. Il presente regolamento inoltre sarà reso pubblico nel Registro elettronico dell'Istituto "Nuvola".

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08.03.2019 – delibera n. 5.


Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Lucia Rietolo)

Docente Referente
Docente Barbara Ventura